CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020. APPROVAZIONE + I.E.

Seduta del 30/09/2020 Deliberazione N. 86

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Settembre in prosieguo di seduta iniziata alle ore 11:46, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione *straordinaria* in seduta pubblica sotto la presidenza del Sig. Marcello Antonelli - con la partecipazione della Dott.ssa Carla Monaco - il Segretario Generale, coadiuvato dal Prof. Addario Luigi – Segretario verbalizzante.

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Nome	Presenza	Nome	Presenza
Antonelli Marcello	Presente	Renzetti Roberto	Assente
Masci Carlo	Assente	Di Pasquale Alessio	Presente
Sclocco Marinella	Assente	Petrelli Ivo	Presente
D'Incecco Vincenzo	Presente	Sola Paolo	Presente
Carota Maria Rita	Presente	Lettere Giampiero	Presente
Montopolino Maria Luigia	Presente	Di Renzo Massimo	Presente
Di Pino Salvatore	Presente	Rapposelli Fabrizio	Assente
Foschi Armando	Presente	Pastore Massimo	Presente
Salvati Andrea	Presente	Zamparelli Zaira	Presente
Orta Cristian	Presente	Scurti Adamo	Presente
Catalano Stefania	Presente	Andreelli Sabatino	Presente
Giampietro Piero	Presente	Costantini Carlo	Assente
Pagnanelli Francesco	Presente	Frattarelli Mirko	Presente
Presutti Marco	Presente	Di Iacovo Giovanni	Assente
Alessandrini Erika	Assente	Pignoli Massimiliano	Presente
Peschi Manuela	Presente	Fiorilli Berardino	Presente
Croce Claudio	Presente		

Consiglieri presenti n. 26 Consiglieri assenti n. 7.

Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare:
Vice Sindaco: Santilli Giovanni
Assessori: Del Trecco Isabella, Paoni Sacconi Mariarita, Cremonese Alfredo, Di Nisio Nicoletta, Seccia Eugenio.
Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.
Vengono nominati scrutatori i Sigg.: MONTOPOLINO MARIA LUIGIA, PETRELLI IVO, SOLA PAOLO.

Il Presidente:

- Pone in esame il punto n. 3 iscritto all'Odg avente ad oggetto " *Nuova imposta municipale propria (I.M.U.). Approvazione delle aliquote per l'anno di imposta 2020"* (n.p. 95/20). Illustra l'assessore Seccia;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 03/09/2014 sono state approvate le seguenti aliquote IMU:

1) aliquota 10,6 per mille per i terreni agricoli, le aree edificabili ed i fabbricati;
2) aliquota 6 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
3) E' stata inoltre riconosciuta la detrazione per abitazione principale applicabile alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e agli immobili di edilizia residenziale pubblica.

Visto che con la stessa delibera sono state altresì approvate le seguenti aliquote TASI:

1) aliquota del 3 per mille per le abitazioni principali di cui alle categorie catastali da A/2 ad A/7 e relative pertinenze;
2) aliquota 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
3) aliquota dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
4) detrazioni per tutti gli altri fabbricati comprese le aree edificabili: Euro 100,00;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 prevede l'applicazione da parte dei Comuni di talune aliquote distinte in base alla categoria catastale degli immobili ed alla loro destinazione, in particolare:

- al comma 748, l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- al comma 750, l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557;
- al comma 751, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- al comma 752, l'aliquota di base per i terreni agricoli;
- al comma 753, l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- al comma 754, gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753.

Visto:

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che le aliquote IMU e TASI approvate negli anni passati hanno permesso all'ente il raggiungimento dell' equilibrio di bilancio, anche in considerazione dello stato di predissesto dell'Ente, di quanto previsto dal piano di riequilibrio economico finanziario ex art. 243-quater, e di quanto previsto dall'art. 243-bis comma 8 lett. g), che impone, agli enti che abbiano usufruito del fondo di rotazione, "*di deliberare aliquote e tariffe nella misura massima prevista*".

Considerato pertanto che risulta necessario confermare le vigenti aliquote IMU proprio per mantenere in equilibrio le finanze dell'Ente con l'adozione delle seguenti aliquote:

1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al *6* per mille;

2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all' *1* per mille;
3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti, terreni agricoli ed aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;
   - La detrazione per abitazione principale applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli immobili di edilizia residenziale pubblica è pari ad € 200,00;
   - La detrazione per tutte le altre abitazioni principali è pari ad Euro 100,00.

Visto il verbale dalla Commissione Consiliare "Finanze" del 30.09.2020;

Visto il parere del Collegio dei Revisori espresso in data 29.09.2020;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Il Presidente **pone in votazione la proposta 95/20**, per appello nominale:
- Presenti n. 26, Favorevoli n. 26 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

A) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all' 1 per mille;
3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti, terreni agricoli ed aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;

- La detrazione per abitazione principale applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli immobili di edilizia residenziale pubblica è pari ad € 200,00;
- La detrazione per tutte le altre abitazioni principali è pari ad Euro 100,00.

- Per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito, abbattimento del 50% dell'imponibile così come da normativa di riferimento della legge 160/2019, art.1, comma 747
- Immobili concessi a canone concordato, riduzione del 25% dell'aliquota ordinaria.

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto procede alla votazione sulla immediata eseguibilità dell'atto;

Con votazione espressa per appello nominale e con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula e come da resoconto allegato:

- Presenti n. 26, Favorevoli n. 26 (come da scheda di votazione allegata);

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Luigi Addario

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO ANTONELLI	Dott.ssa Carla Monaco

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 30/09/2020.